

vcotrasporti srl



Bilancio di esercizio 2021

Dati societari

V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO

Sede Legale: VIA OLANDA 55 – 28922 VERBANIA (VB)

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA del VERBANO CUSIO OSSOLA

C.F. e numero di iscrizione: 01792330035

Iscritta al R.E.A. n. VB 188208

Capitale Sociale sottoscritto euro 611.000,00 interamente versato

Partita Iva:01792330035

Società unipersonale

Direzione e coordinamento – VCO SERVIZI SPA in liquidazione

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

- **Presidente e Rappresentante della Società**
Sig. TOMATIS ROBERTO
- **Vicepresidente**
Ing. RONDO STEFANO
- **Consigliere**
Arch. PRETI PAOLO

Collegio Sindacale

- **Presidente**
Rag. FINOCCHIO DOMENICO
- **Sindaci Effettivi**
Dott. AMBROSO ALESSANDRO
Dott.ssa CLEMENTI LUISA

Relazione sulla gestione al 31.12.2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La gestione pubblica del settore del trasporto pubblico di persone del Verbano e del Cusio ha una origine lontana, nel 1975, come Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese (A.S.P.A.N.), che ha rilevato le precedenti concessioni private. Nel 1995 l'attività è confluita nel CON.SER.V.C.O. a seguito di fusione con il preesistente Consorzio del Basso Toce (C.B.T.).

VCOTRASPORTI SRL è stata fondata nell'anno 2001 in seguito degli obblighi derivanti dalle leggi di settore che hanno limitato alle sole società di capitali la possibilità di esercitare i "contratti di servizio" con gli Enti Concedenti, appunto il servizio pubblico di trasporto di persone.

VCOTRASPORTI SRL gestisce le attività di trasporto pubblico e servizi connessi verificando ogni possibilità di sviluppo, definendo la missione Societaria quale supporto operativo agli enti locali per la gestione e lo sviluppo più efficaci ed economici dei pubblici servizi nel campo della mobilità delle persone attraverso il proprio bagaglio di esperienze cresciuto negli anni.

La sua finalità è quella legata alla gestione della mobilità urbana, suburbana e extraurbana.

VCOTRASPORTI SRL gestisce varie concessioni di autolinee sul territorio provinciale del Verbano Cusio Ossola, per una percorrenza annua vicina ai 2 milioni di chilometri.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verbania via Olanda 55 e depositi distaccati di Cannobio, Omegna, Domodossola, Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Pogno.

VCOTRASPORTI SRL dalla sua nascita nel 2001 si è posta l'obiettivo strategico di rafforzare il proprio ruolo di "braccio operativo" nel settore della mobilità delle Pubbliche Amministrazioni del bacino, sviluppando ulteriormente l'orientamento gestionale/imprenditoriale, migliorando la qualità dei servizi resi e salvaguardando le economicità delle gestioni e, ove possibile, incrementandole ulteriormente. Il tutto con particolare attenzione al rispetto della propria missione e cioè quella di migliorare la qualità della vita delle collettività locali, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria, anche e soprattutto tramite l'efficienza del sistema della mobilità dei passeggeri per un'ottimale salvaguardia dell'ambiente.

Per conseguire tali risultati volti al miglioramento continuo dei propri processi VCOTRASPORTI SRL il 18 settembre 2003 ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata al 100% da VCO Servizi spa in liquidazione, via Olanda 55 Verbania, società costituita il 14/10/2011.

Premesse normative

Il quadro normativo entro cui opera la società permane invariato; si segnala che dal mese di luglio 2016 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha preso in gestione i contratti dalla Provincia, sia per la parte gestionale che amministrativa.

Il Contratto di Servizio in essere relativo alle linee extraurbane del bacino provinciale del Verbano Cusio Ossola. Trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, per il quale, in data 30.12.2016, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato proroga sino al 31.12.2017 e comunque fino al "... subentro del nuovo gestore dei servizi ..." ad esito della prossima gara di bacino".

Con nota prot. 12952 del 30/12/2019 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha adottato un provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, relativamente alla concessione dei servizi di TPL "SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA" (CIG 65884511C3), prevedendo l'estensione della validità al 31 dicembre 2020.

Con la citata nota Prot. 12952 del 30/12/2019 veniva dato atto che durante il periodo di applicazione del provvedimento di emergenza sarebbero continuati a permanere in capo a VCOTRASPORTI SRL gli obblighi di servizio già imposti nel contratto di servizio oggetto di estensione temporale, nella cui titolarità è subentrata l'Agenzia della Mobilità Piemontese, individuando peraltro specifici ulteriori obblighi di servizio.

Ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

Attualmente lo stato di emergenza è prorogato fino al 31.03.2022.

Con determina n. 852 del 30.12.2021 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha sospeso sino al 31.03.2023 la procedura di affidamento del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA, afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est e ha confermato VCOTRASPORTI SRL sino al 31/03/2023 e comunque sino al termine di 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID19), l'imposizione degli Obblighi di Servizio Pubblici ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, già previsti dal contratto che regola la concessione dei servizi di TPL.

Fatti di particolare rilievo

L'impatto del Covid-19, e delle misure di contenimento adottate dal Governo (es. riduzioni capienza massima dei mezzi), ha condizionato l'esercizio 2021. Sul piano delle conseguenze economiche, i successivi interventi di chiusura/limitazione delle attività scolastiche, produttive e commerciali e i

divieti riferiti agli spostamenti delle persone hanno determinato:

- Aumento dei servizi di trasporto pubblico locale con conseguente aumento dei costi fissi e aumento dei costi variabili), solo parzialmente ristorati da un incremento dei ricavi da Contratto di Servizio dovuto all'introduzione delle corse aggiuntive per sopperire la diminuzione della capienza a bordo bus;
- Riduzione (nel periodo gennaio - aprile) dei servizi di trasporto pubblico locale con conseguente difficoltà di assorbimento dei costi fissi (solo parzialmente compensati dalla riduzione dei costi variabili) e necessità di gestire l'eccedenza di forza lavoro parzialmente attuata attraverso ferie e ricorso agli ammortizzatori sociali;
- Drastica riduzione degli introiti da vendita dei titoli di viaggio, rispetto al 2019 anno pre-pandemia, conseguenza diretta della riduzione dei servizi erogati e delle limitazioni imposte agli spostamenti, ma anche della tendenza delle persone ad evitare l'utilizzo del mezzo pubblico in favore del mezzo privato per la paura del contagio, nonché della difficoltà ad esercitare un'efficace azione di prevenzione e repressione del fenomeno dell'evasione tariffaria a causa del perdurante divieto di vendere titoli di viaggio ed effettuare verifiche a bordo bus;
- La necessità di sostenere ingenti costi per l'approntamento delle misure di sicurezza e delle misure organizzative finalizzate al contenimento dei rischi di contagio (interventi di sanificazione, dispositivi di protezione, ecc.). In questo contesto, la Società ha potuto beneficiare degli interventi posti in atto dal legislatore allo scopo di sostenere le imprese in generale e i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale in particolare.

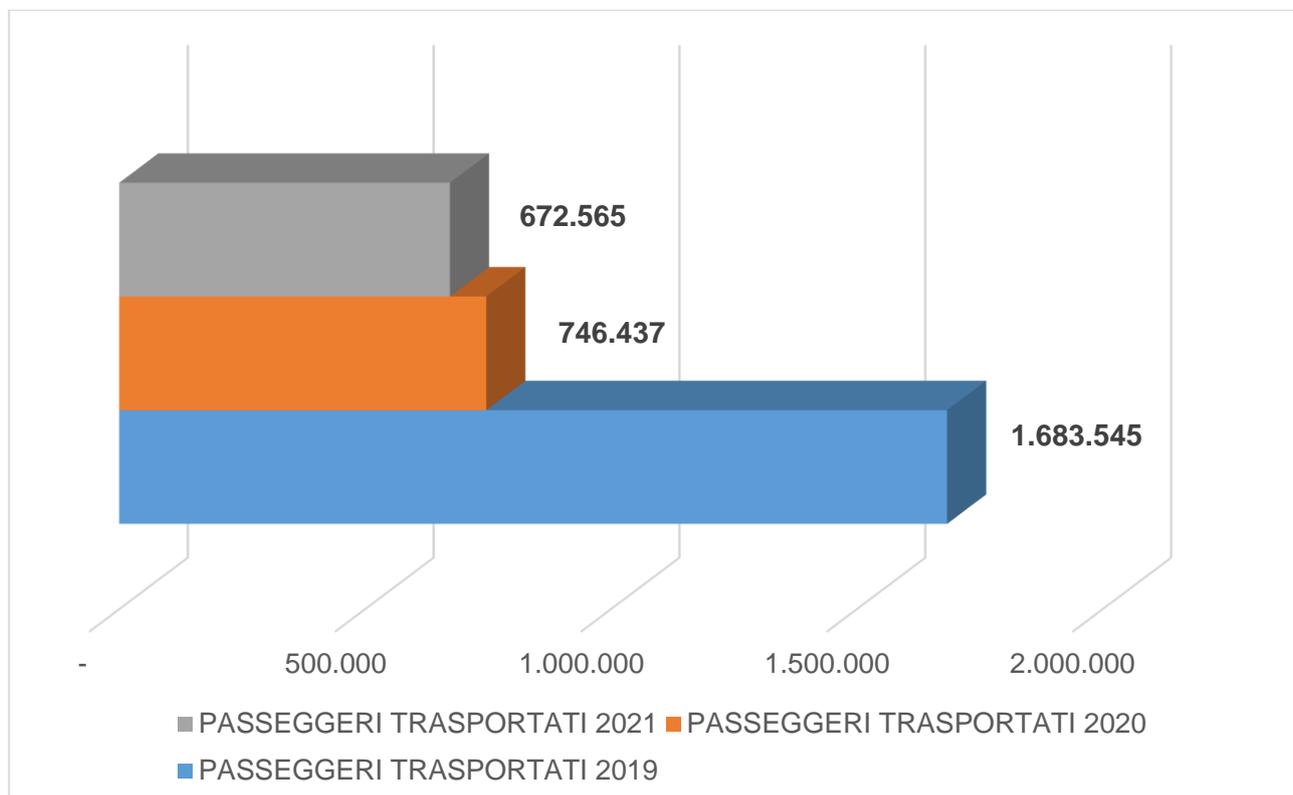
Il Trasporto Pubblico Locale è tra i settori più colpiti dall'emergenza.

Lo stato di crisi ha drammaticamente ridotto la domanda di trasporto a seguito della chiusura/limitazione delle attività scolastiche, produttive e commerciali e i divieti riferiti agli spostamenti delle persone soprattutto nel periodo di maggiori restrizioni (gennaio – maggio).

Inoltre l'utilizzo dei mezzi pubblici si è ulteriormente ridotto a causa della paura dei cittadini di utilizzare i bus in quanto luoghi ad alto rischio di contagio.

Questa percezione è stata amplificata da una massiccia campagna mediatica e senza avere il minimo riscontro scientifico.

Questa situazione ha prodotto un crollo dei passeggeri trasportati del 56% come indicato nel seguente grafico.



La media giornaliera dei passeggeri trasportati è passata da 5.612 nel 2019 a 2.488 nel 2020 a 2.242 nel 2021.

Questo ha comportato un crollo dei ricavi da vendita di titoli di viaggio.

La società nel corso del 2021 ha proseguito nel rinnovo del parco autobus aziendali intrapreso nel 2017 acquistando tre autobus nuovi.

Gli ultimi acquisti sono stati resi necessari per il potenziamento del servizio a partire da settembre 2020 a causa della riduzione della capacità di carico come previsto dalle normative in materia di prevenzione da COVID-19.

Inoltre hanno permesso un contenimento delle spese per la manutenzione ma soprattutto un beneficio a livello fiscale in quanto gli autobus vetusti ancora circolanti non avrebbero più beneficiato dello sconto fiscale sul gasolio previsto dalla normativa.

Nell'esercizio 2021 alla società è stato affidato il servizio di trasporto "Scuolabus" per l'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne e per il Comune di Villadossola.

L'assemblea dei Soci del 04.11.2021 ha deliberato a favore dell'acquisto delle quote societarie della società NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL che gestisce il servizio di Trasporto Pubblico Locale sul Lago d'Orta per i prossimi sei anni.

Il servizio di trasporto di linea sul Lago d'Orta è esclusivo della società. Per il trasporto di tipo turistico la concorrenza è rappresentata dal Consorzio Navigazione Servizio Pubblico Orta San Giulio con sede a Orta San Giulio che però sono in possesso di imbarcazioni con una limitata possibilità di trasporto passeggeri rispetto alla società.

Gli obiettivi di VCOTRASPORTI SRL a seguito dell'acquisizione delle quote societarie sono i seguenti:

- Ampliare l'offerta di trasporto pubblico;
- Generare sinergie tra le due società incrementando la richiesta di bus turistici messi a disposizione da VCO TRASPORTI SRL;
- Aumentare il patrimonio societario;

L'acquisto si è perfezionato in data 01.04.2022 con firma dell'atto notarile per l'acquisizione delle quote societarie.

Il Comune di Verbania ha prorogato anche per il 2021 il contratto denominato +bus, con il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nel Comune di Verbania.

Nell'esercizio 2021 sono terminati i lavori per la sostituzione del tetto in eternit del Capannone della sede secondaria di via Renco a Verbania

Nel corso dell'anno 2018 si è intrapreso un contenzioso giudiziario con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito al riconoscimento di quanto dovuto dall'Ente alla società a titolo di IVA su fatture emesse. In data 13 maggio 2020 il tribunale di Verbania ha accolto l'opposizione presentata dalla Provincia, revocando il decreto ingiuntivo 413/2018; gli amministratori della Vostra Società nel corso del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2020 hanno deliberato di procedere in appello. La prima udienza del processo di appello è fissata per il prossimo 05 luglio 2022.

Negli ultimi mesi, il prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime sta registrando una crescita esponenziale. L'andamento dei prezzi dei vettori energetici, in primis gasolio, riveste particolare importanza per il settore del TPL: la voce relativa ai costi per la trazione è seconda nei conti aziendali solo al costo del personale.

Andamento della gestione

Considerazioni generali sulla gestione 2021

Il 31/12/2021 si è chiuso il VENTUNESIMO esercizio della società, con un utile di euro 259.721.

Il risultato è stato possibile mettendo in campo tutte le azioni necessarie per fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza COVID-19, come di seguito specificate.

COSTI

- Attivazione del "Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno al reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico" per il personale dipendente;
- Sospensione delle polizze assicurative dei mezzi non utilizzati;
- Puntuale verifica delle spese di manutenzione necessarie;
- Conferma del blocco delle assunzioni per il personale non viaggiante (officina e amministrazione);

LIQUIDITA'

- Moratoria delle scadenze di tutti gli impieghi in capo alla società così dal 01.01 al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18;

RICAVI

- Il crollo dei ricavi è stato mitigato dalla creazione del Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale istituito con Decreto Legge 34/2020 art. 200 e di seguito implementato con il con Decreto Legge 104/2020 art. 44, Decreto Legge 137/2020 art. 22ter e Decreto Legge 2 marzo 2021 n. 41.

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico. Si ritiene opportuno evidenziare il margine positivo tra valore e costi della produzione il quale evidenzia l'equilibrio economico della società.

Valore della Produzione

Il valore della produzione è pari a euro 5.408.003 con aumento di rispetto al 2020 di euro 479.295 (+9,72%).

L'aumento dei ricavi da vendite e prestazioni sopra citato è principalmente composto da:

- Ricavi da Contratto di Servizio con l'Agenzia della Mobilità hanno registrato un aumento di euro 96.511 (+3,90%), derivanti dalla maggior percorrenza chilometrica per l'incremento delle corse in esercizio dovute alla diminuzione delle capienze dei bus;
- Ricavi del traffico, derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti restano sostanzialmente invariati (-0,71%) rispetto 2020. I minori ricavi da vendita di titoli di viaggio vengono in parte compensati dal Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale;
- Ricavi da servizi scolastici e speciali aumentano di euro 240.738 (+76,79%), alla luce delle minori chiusure scolastiche rispetto l'anno precedente;
- Ricavi per manutenzioni esterne sono aumentati di euro 3.841 (+70,87%) alla luce delle minori chiusure scolastiche rispetto all'anno precedente e conseguente maggior manutenzione di scuolabus di proprietà dei comuni;
- Ricavi da canoni pubblicitari relativi alla vendita di spazi pubblicitari sui bus, sulle paline, sulle pensiline e all'interno dei bus aumentano di euro 13.366 (+58,02%);
- Rimborsi assicurativi derivanti dai sinistri attivi aumentano di euro 8.099 (+28,43%), dovuto alla maggior sinistrosità rispetto al 2020;
- Contributi a ripiano CCNL rimane invariato (+0,01) rispetto all'esercizio 2020;
- Contributo relativo al rimborso delle accise sui carburanti diminuisce di euro 4.658 (+6,57%), rispetto all'esercizio 2020;
- Rimborso oneri di malattia diminuisce di euro 5.824,91 (-22,20%). Questo minor ricavo è sostanzialmente dovuto alla minor assenza del personale dovuta a malattia;

Costi della Produzione

I costi della produzione sono pari a euro 5.352.232 con un aumento rispetto al 2020 di euro 474.025 (+9,72%)

Nel dettaglio la diminuzione dei costi della produzione sopra citato è principalmente composto da:

- I costi per acquisto di materie prime aumentano di euro 268.713 (+46,21%). L'aumento è dovuto all'aumento di tutte le voci di spesa per l'acquisto delle materie prime alla luce dell'aumento delle percorrenze chilometriche;
- I costi per servizi aumentano di euro 47.907 (+7,47%). Lo scostamento rispetto all'esercizio 2020 è dovuto:
 - Aumento dei costi per manutenzioni automezzi, di euro 22.823 (+43,29%). Tale aumento è dovuto dell'aumento delle percorrenze chilometriche;
 - Aumento dei costi di carrozzeria di euro 14.105 (+63,29%) a seguito dell'aumento sinistri passivi;
 - Aumento dei costi per assicurazioni di euro 20.232 (+12,38%) dovuto alla minore sospensione delle polizze assicurative non necessarie;
 - Aumento delle spese diverse trasporti su strada di euro 15.028 (+31,91%) Tale aumento è dovuto dell'aumento delle percorrenze chilometriche;
 - Diminuzione le spese diverse per i servizi amministrativi di euro 26.450 (-23,65%) principalmente dovuto a una forte diminuzione delle spese varie di euro 19.080 (-51,16%);
- I costi per godimento beni di terzi risultano in aumento di euro 54.034 (15,16%). L'aumento

è dovuto al ricalcolo del costo in conto esercizio 2021 a seguito della moratoria dei pagamenti delle rate.

- I costi di personale rappresentano, per VCOTRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera. I costi del personale aumentano di euro 184.502 (+6,75%) rispetto al 2020. Tale aumento è dovuto a un minor ricorso agli ammortizzatori sociali;
- I costi per gli ammortamenti aumentano di euro 30.543 (+9,15), a seguito dell'acquisto di nuovi bus;
- Gli oneri diversi di gestione, comprendenti principalmente le imposte e tasse non sul reddito, le tasse di concessione governativa, le quote associative e le sopravvenienze passive, diminuiscono di euro 104.295 (-66,43%) rispetto al 2020. La diminuzione è dovuta principalmente alla diminuzione delle sopravvenienze passive di euro 114.088 (-88,80%);
- La variazione delle rimanenze di magazzino attribuisce maggior costi all'esercizio per 209 (95,26%) dovuto all'abbassamento del valore di magazzino;
- Nel corso del 2021 sono stati previsti accantonamenti per i seguenti rischi:
 - Fondo svalutazione crediti per euro 7.000,00;
 - Fondo rinnovo CCNL per euro 30.000,00;
 - Fondo rischi legali causa Provincia per euro 8.500;
 - Fondo benefits dipendenti per euro 23.000;
- Gli interessi passivi e le spese per commissioni bancarie aumentano di euro 8.672 (+25,35) principalmente per l'aumento degli interessi bancari di euro 17.788,39 (+379,49%) dovuto alla rinegoziazione dei mutui.

Per le motivazioni sopra descritte la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione risulta in aumento rispetto al 2020 di euro 5.269 (+10,43%).

Il risultato ante imposte è pari a euro 12.892 (-20,87%), mentre il risultato di esercizio è un utile pari a euro 259.721 (+2.258,83%).

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VCO SERVIZI SPA in liquidazione.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

VOCI	2021	%	2020	%	Variazione	%
CAPITALE CIRCOLANTE	3.076.549	48,56%	2.565.105	44,83%	511.444	19,94%
Liquidità immediate	10.087	0,16%	16.009	0,28%	(5.922)	(36,99)%
Disponibilità liquide	10.087	0,16%	16.009	0,28%	(5.922)	(36,99)%
Liquidità differite	2.783.553	43,94%	2.265.978	39,60%	517.575	22,84%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.356.292	21,41%	1.575.610	27,54%	(219.318)	(13,92)%
Ratei e risconti attivi	1.427.261	22,53%	690.368	12,07%	736.893	106,74%
Rimanenze	282.909	4,47%	283.118	4,95%	(209)	(0,07)%
IMMOBILIZZAZIONI	3.258.368	51,44%	3.156.624	55,17%	101.744	3,22%

I - Immobilizzazioni immateriali	70.281	1,11%	28.708	0,50%	41.573	144,81%
II - Immobilizzazioni materiali	2.337.180	36,89%	2.523.838	44,11%	(186.658)	(7,40)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	850.907	13,43%	604.078	10,56%	246.829	40,86%
TOTALE IMPIEGHI	6.334.917	100,00%	5.721.729	100,00%	613.188	10,72%

Stato Patrimoniale Passivo

VOCI	2021	%	2020	%	Variazione	%
CAPITALE DI TERZI	5.262.156	83,07%	5.090.305	88,96%	171.851	3,38%
Passività correnti	2.799.414	44,19%	2.128.211	37,20%	671.203	31,54%
Debiti a breve termine	2.461.937	38,86%	1.870.322	32,69%	591.615	31,63%
Ratei e risconti passivi	337.477	5,33%	257.889	4,51%	79.588	30,86%
Passività consolidate	2.462.742	38,88%	2.962.094	51,77%	(499.352)	(16,86)%
Debiti a m/l termine	1.483.461	23,42%	1.900.826	33,22%	(417.365)	(21,96)%
Fondi per rischi e oneri	633.610	10,00%	636.610	11,13%	(3.000)	(0,47)%
TFR	345.671	5,46%	424.658	7,42%	(78.987)	(18,60)%
CAPITALE PROPRIO	1.072.761	16,93%	631.424	11,04%	441.337	69,90%
Capitale sociale	611.000	9,64%	611.000	10,68%	-	0,00%
Riserve	197.292,00	3,11%	15.125,00	0,26%	182.167	1204,41%
Utili (perdite) portati a nuovo	4.748	0,07%	(5.712)	(0,10)%	10.460	183,12%
Utili (perdite) dell'esercizio	259.721	4,10%	11.011	0,19%	248.710	2258,74%
TOTALE FONTI	6.334.917	100,00%	5721729	100,00%	613.188	10,72%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	44,56%	24,74%	80,11%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	98,48%	94,42%	4,30%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT. PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,91	8,06	(39,08)%
Esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio netto	2,30	3,71	(38,01)%
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale di finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso a mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	16,93%	11,04%	53,35%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,13%	0,99%	14,14%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

Indice di disponibilità

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	109,90%	120,53%	(8,82)%
--	---------	---------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A] Patrimonio netto] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.334.700)	(1.921.122)	30,52%
---	-------------	-------------	--------

E' costituito tra la differenza fra il Capitale netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A] Patrimonio netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,45	0,25	80,00%
---	------	------	--------

E' costituito tra il rapporto fra il Capitale netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri

Margine di struttura secondario

= [A] Patrimonio netto + B) Fondo per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.128.042	1.040.972	8,36%
--	-----------	-----------	-------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A] Patrimonio netto + B) Fondo per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,46	1,38	5,81%
--	------	------	-------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta da fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	277.135	436.894	(36,57)%
--	---------	---------	----------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impieghi a breve con le disponibilità esistenti.

Margine di tesoreria primario

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.774)	153.776	(103,75)%
---	---------	---------	-----------

E' costituito dalla differenza, in valore assoluto, fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	99,79%	107,23%	(6,93)%
---	--------	---------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

VOCI	2021	%	2020	%	Variazione	%
Ricavi da Vendita e prestazioni	3.793.158	70,14%	3.457.391	70,15%	335.767	9,71%
Altri ricavi	1.614.844	29,86%	1.471.317	29,85%	143.527	9,75%
RICAVI OPERATIVI	5.408.003	100,00%	4.928.709	100,00%	479.294	9,72%
Consumi						
Consumi di materie prime	850.182	15,72%	581.468	11,80%	268.713	46,21%
Variazioni delle rimanenze materie prime	209	0,00%	(4.411)	(0,09)%	4.620	(104,74)%
Costi e servizi di produzione	685775	12,68%	640.984	13,01%	47.970	7,47%
Costi di funzionamento						
Oneri diversi di gestione	55.826	1,03%	157.006	3,19%	(104.295)	(66,43)
Godimento beni di terzi	410.520	7,59%	356.486	7,23%	54.034	15,16%
COSTI OPERATIVI	2.002.512	37,03%	1.731.533	35,13%	270.979	15,65%
VALORE AGGIUNTO	3.405.409	62,97%	3.197.175	64,87%	208.315	6,52%
Costo del lavoro	2.916.882	53,94%	2.732.380	55,44%	184.502	6,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	488.608	9,03%	464.796	9,43%	23.812	5,12%
Ammortamenti e accantonamenti						
Ammortamenti e svalutazioni	371.338	6,866%	339.795	6,89%	24.543	7,22%
Accantonamenti	61.500	1,14%	74.500	1,51%	(6.000)	(8,05)%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	55.770	1,03%	50.500	1,02%	5.269	10,43%
Gestione finanziaria						
Proventi finanziari	2	0,00%	2	0,00%	0	0,00%
Oneri finanziari	(42.880)	(0,79)%	(34.209)	(0,69)%	(8.671)	25,35%
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.892	0,24%	16.293	0,33%	(3.401)	(20,87)%
Imposte e tasse	(246.829)	(4,56)%	5.282	0,11%	(252.111)	(4.759,42)
REDDITO NETTO	259.721	4,80%	11.011	0,22%	248.710	2258,83%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

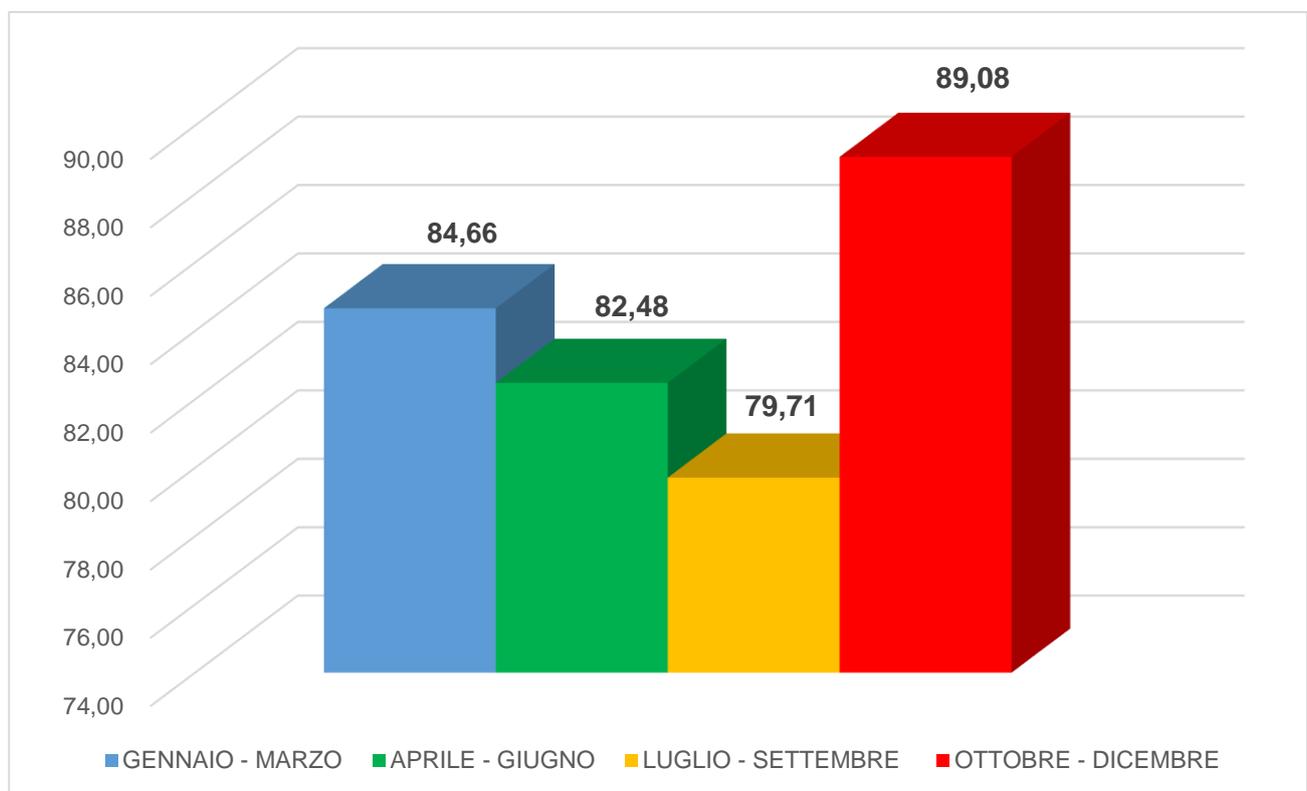
INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= Reddito netto / Capitale proprio	24,21%	1,74%	1.288,40%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I			
= Reddito operativo / Totale Impieghi	0,88%	0,88%	(0,56)%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= Reddito operativo / Ricavi da vendita e prestazioni	1,47%	1,02%	43,50%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
LEVERAGE			
= Totale impieghi / Capitale proprio	5,91	9,06	(34,83)%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informativa sul personale

Al 31 dicembre 2021 l'organico medio della Società era costituito da 87 dipendenti così suddivisi:

	Personale di guida	68
Personale Movimento	Personale di movimento e controllo	6
	Personale di rimessa e deposito	3
	Personale titoli di viaggio	2
Personale Tecnico	Personale officina e approvvigionamenti	7
Personale Amministrativo	Quadri e impiegati	5
	TOTALE ADDETTI	87

Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi per ogni trimestre dell'esercizio:



L'incremento nel quarto trimestre è dovuto all'aumento dei servizi di trasporto pubblico concordati con l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Prefettura del Verbano Cusio Ossola a seguito della ripresa dell'anno scolastico 2021-2022.

Nel corso dell'esercizio si sono attivati ammortizzatori sociali per un totale di 11.754 ore su un totale di 127.169 ore retribuite (circa 9%).

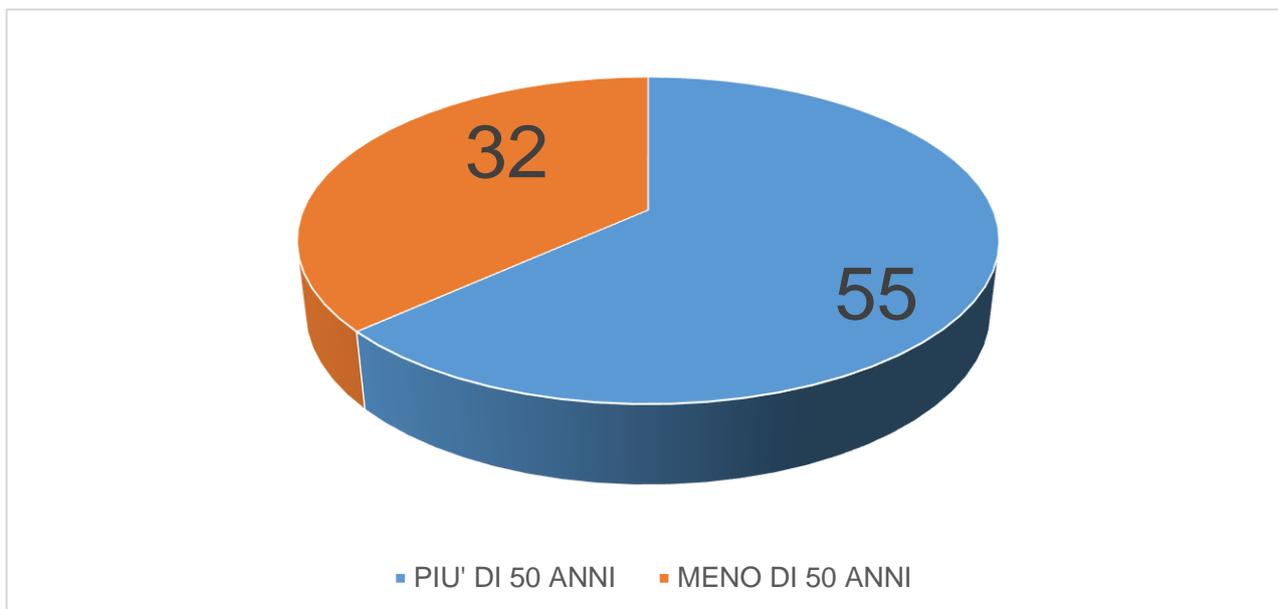
La società ha sempre anticipato le prestazioni del Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno al reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico.

L'età media del personale è di 50,75 anni durante l'esercizio.

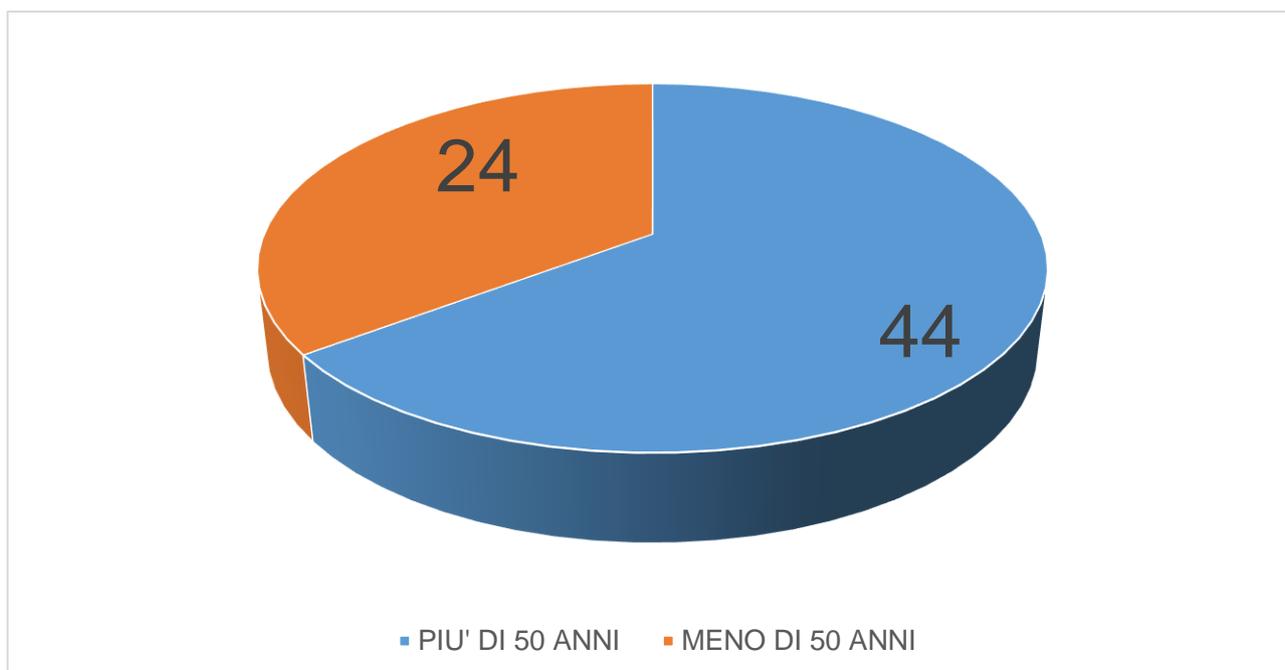
Negli ultimi anni a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile si è avuto un incremento dei dipendenti con un'età superiore ai 50 anni.

Il dato peggiora ulteriormente se si tiene conto dei soli conducenti di linea.

Questo oltre all'innalzamento dell'età pensionabile è dovuto al fatto della mancanza di giovani che conseguono il titolo di guida. Di seguito vengono riportati i grafici che visualizzano quanto descritto. Dipendenti Totali:



Conducenti di Linea:



Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, in particolare per l'acquisto di DPI e prodotti e macchinari per l'igienizzazione dei bus e dei locali aziendali.

Nel corso dell'esercizio ci sono stati alcuni casi di positività al COVID-19 di alcuni dipendenti. Tutti i casi non sono riconducibili all'ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, nell'anno 2021, sono state incentrate sull'emergenza da COVID-19 e sulle ricadute sul personale.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati fringe benefit per euro 42.417, come previsto dalla legge di conversione del decreto Sostegni del marzo 2021.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state mantenute le decisioni operative per mettere in sicurezza il personale dipendente. Nello specifico:

- I bus, come da ordinanza sanitaria, vengono disinfettati internamente ogni giorno con prodotti a base alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%) oltre che al lavaggio esterno presso nostro impianto autorizzato;
- Ogni bus è stato trattato singolarmente nel senso che gli stracci verranno usati per un solo mezzo e poi lavati e disinfettati;
- Il personale addetto al lavaggio e disinfezione è stato formato e addestrato sull'uso dei DPI necessari all'intervento e sulle procedure da rispettare sia per l'esecuzione di un buon lavoro che per la propria tutela sanitaria dall'esposizione ad agenti biologici;
- Il personale d'officina che ripara e controlla i mezzi è stato istruito assieme al personale addetto al lavaggio per una condivisione delle procedure d'intervento e per rispettare le basilari raccomandazioni igienico sanitarie;
- Gli autisti, in aggiunta ai canonici servizi igienici assistenziali di supporto, sono stati forniti di prodotti disinfettati in modo che possano disinfettare il proprio volante del mezzo condotto e le proprie mani che sono una delle primarie vie di contagio;
- In azienda sono state esposte le procedure e le raccomandazioni elaborate del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità;
- Le superfici degli uffici e dei locali dove gli utenti possono accedere sono stati sottoposti a pulizia e disinfezione effettuate da parte di un'azienda terza specializzata;
- La situazione di rischio per il personale è stata analizzata e verrà inserita nel nostro documento di valutazione del rischio (gestione rischio biologico da COVID-2019) e viene periodicamente monitorata da tutti gli attori del sistema sicurezza;
- E' restato vigente il divieto di sostare nelle aree aziendali al di fuori dell'orario di lavoro;
- Il personale non strettamente necessario all'effettuazione del servizio è stato messo in congedo obbligatorio tenendo conto del maggior numero di ferie pregresse anno 2020;
- E' rimasta sospesa la vendita di titoli di viaggio a bordo dei bus aziendali da parte dei conducenti di linea;
- E' rimasto sospeso il servizio di verifica di titoli di viaggio a bordo dei bus di linea;
- L'accesso degli utenti a bordo dei bus è stato consentito solo dalle porte di accesso posteriori. La porta di accesso anteriore sarà ad uso esclusivo del personale aziendale. L'area del posto guida è stata inibita ai passeggeri;
- Per le linee in cui si rende necessario l'utilizzo di bus di piccole dimensioni con una sola porta di accesso è stato inibito l'utilizzo della prima fila di sedili dei passeggeri;
- L'accesso alla sala autisti è stato consentito previo il mantenimento di un metro di distanza tra le persone;
- L'accesso all'Ufficio Movimento è stato consentito ad una sola persona alla volta e solo per motivi di servizio;
- L'accesso agli uffici amministrativi è stato consentito solo al personale amministrativo;
- L'accesso ai locali officina e magazzino è stato consentito solo al personale autorizzato;
- La sanificazione giornaliera viene effettuata con un generatore di ozono, appositamente acquistato;

Informativa sull'ambiente

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

- L'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo;

- Il processo di rinnovamento del parco autobus procedendo all'acquisto di un autobus nuovo Euro 6 e tre autobus usati Euro V in osservanza delle normative vigenti in materia di impatto ambientale.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

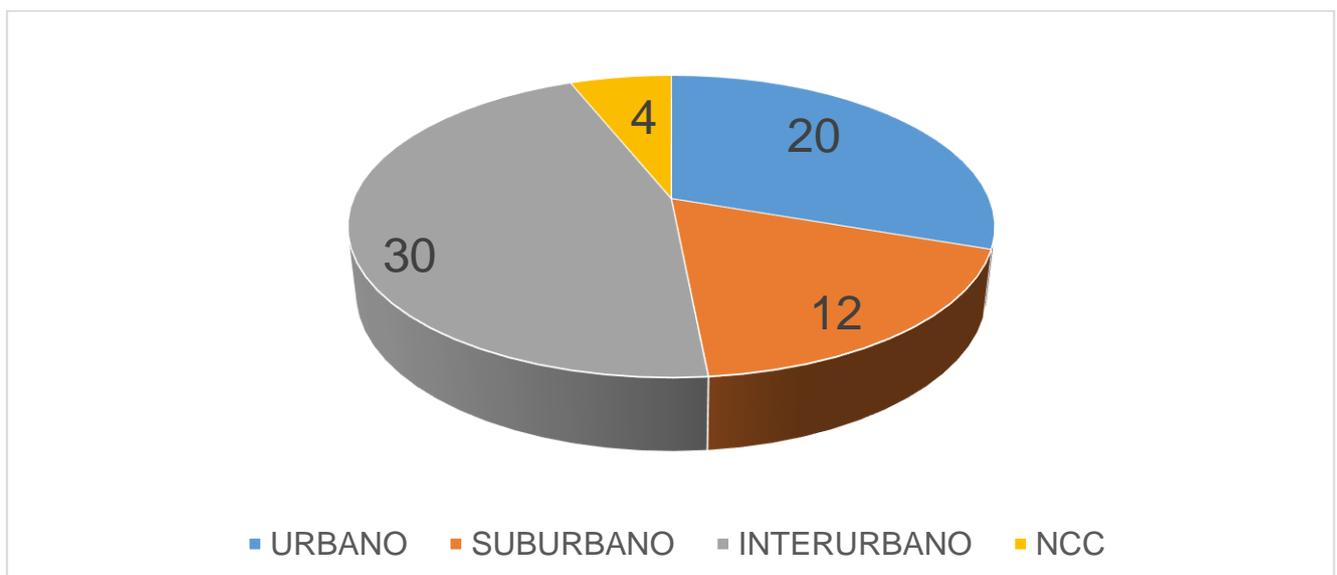
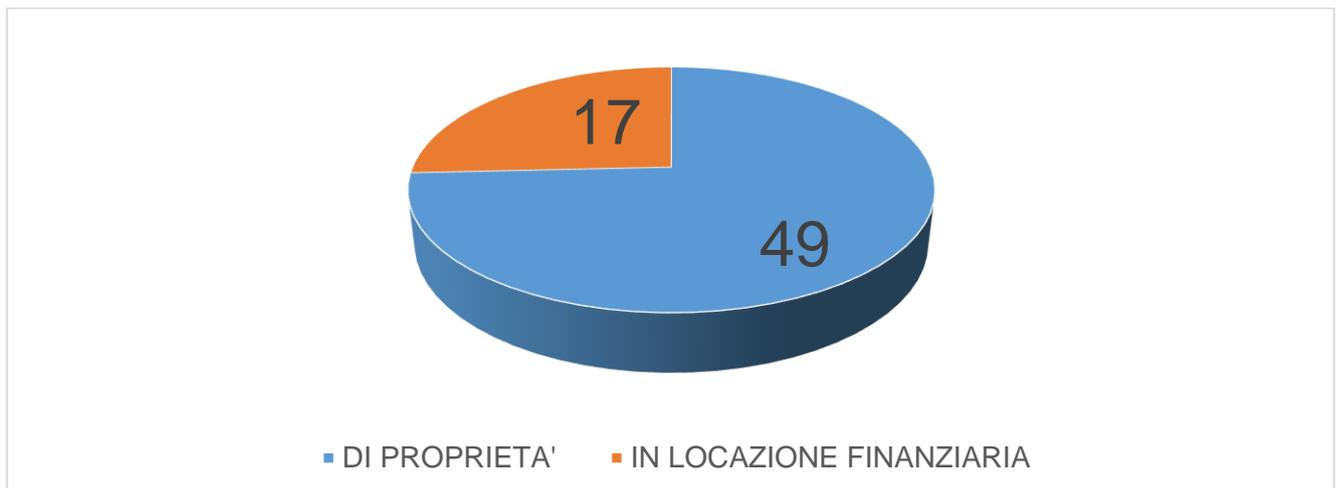
In riferimento a quest'ultimo è stato presentato dalla Regione Piemonte un piano di finanziamento pubblico per il rinnovamento delle flotte di veicoli destinati ai servizi di TPL che, nel breve termine, permetterà la sostituzione di un consistente numero di veicoli di elevata anzianità con nuovi veicoli a basso impatto. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

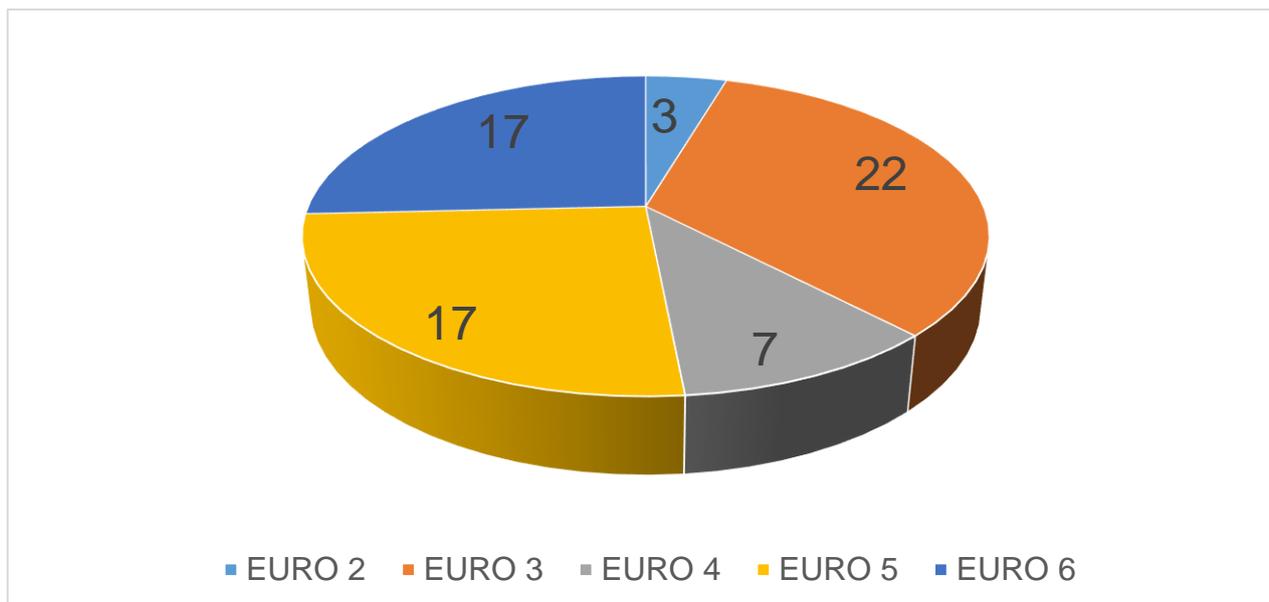
Parco autobus

Il parco autobus attualmente in esercizio per il servizio di trasporto pubblico locale è formato da 66 bus.

Nei seguenti grafici vengono riportate le suddivisioni del parco bus per proprietà, destinazione d'uso e classe di inquinamento.

Nel corso del 2021 sono state autorizzate n. 4 licenze di noleggio autobus con conducente NCC.





L'età media del parco bus al 31.12.2021 risulta essere di 10,40 anni. Gli investimenti effettuati negli ultimi anni ha permesso un buon miglioramento della vetusta del parco bus rispetto alla media nazionale di 12,50 anni.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività di implementazione del sistema di bigliettazione elettronica denominato "Biglietto Integrato Piemonte", avviata negli scorsi anni. Il Progetto BIP, concepito dalla Regione Piemonte nell'intento di facilitare la fruizione dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, è costituito da un complesso sistema di apparati hardware e software tra loro integrati al fine di consentire un costante e proficuo aggiornamento dei dati di AVM e di bigliettazione elettronica dalla periferia, costituita da autobus e apparati di vendita dei titoli di viaggio, verso i Centri di Controllo Aziendali e Regionale. Rappresenta pertanto un sistema informatico concepito per la gestione, la rendicontazione ed il controllo, sia a livello aziendale sia a livello regionale, dei servizi di trasporto pubblico di persone e dei flussi di vendita dei relativi titoli di viaggio e quindi dei flussi di frequentazione dei servizi stessi da parte dell'utenza. Il progetto si completerà con un sistema di videosorveglianza a bordo autobus per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri rispetto ai rischi di aggressione.

Nel corso dell'esercizio in esame è continuato il piano di investimenti, per la sostituzione dei bus più obsoleti, iniziato nel 2017. Nel 2021 sono stati acquistati tre nuovi bus.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto a continuare gli interventi avviati o programmati nell'anno precedente e ad avviare nuovi investimenti, sulla base dei finanziamenti già impegnati da il Progetto Interreg denominato "MOBSTER" in materia di mobilità integrata e sostenibile. Il progetto ha come obiettivo la creazione all'interno della nostra provincia di una rete di colonnine di ricarica per mezzi elettrici.

Attività di ricerca e sviluppo

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società VCO Servizi SPA in liquidazione detiene la partecipazione di controllo (al 100%) di VCO Trasporti SRL. La stessa ha come oggetto sociale la detenzione di partecipazioni. VCO SERVIZI SPA è stata messa in liquidazione con atto Notaio Auciello Dr.ssa Angela in data 19 dicembre 2014. Tutti i soci di VCO SERVIZI SPA hanno deliberato l'acquisizione delle quote societarie di VCOTRASPORTI SRL dopo la liquidazione.

In relazione ai rapporti con parti correlate, si indicano i seguenti dati:

N.	Comune Socio VCO SERVIZI SPA	Partecipazione in VCO SERVIZI SPA		Debiti	Crediti
		%	Azioni		
1	ANZOLA D'OSSOLA	0,3931	3.931,00	€ -	€ -
2	ARIZZANO	0,5064	5.064,00	€ -	€ -
3	AROLA	0,2588	2.588,00	€ -	€ -
4	AURANO	0,1183	1.183,00	€ -	€ -
5	BAVENO	3,7488	37.488,00	€ -	€ 4.635,44
6	BEE	0,3531	3.531,00	€ -	€ -
7	BELGIRATE	0,4536	4.536,00	€ -	€ -
8	BROVELLO C.	0,3886	3.886,00	€ -	€ -
9	CAMBIASCA	0,8037	8.037,00	€ -	€ 2.045,45
10	CANNERO R.	0,6888	6.888,00	€ 301,71	€ -
11	CANNOBIO	3,5631	35.631,00	€ -	€ 9.993,01
12	CAPREZZO	0,0825	825,00	€ -	€ -
13	CASALE C.C.	1,6599	16.599,00	€ -	€ 3.681,09
14	CAVAGLIO SP.	0,2132	2.132,00	€ -	€ -
15	CESARA	0,5149	5.149,00	€ -	€ -
16	COSSOGNO	0,2016	2.016,00	€ -	€ 1.181,82
17	CURSOLO OR.	0,1999	1.999,00	€ -	€ -
18	FALMENTA	0,1882	1.882,00	€ -	€ -
19	GERMAGNO	0,1769	1.769,00	€ -	€ -
20	GHIFFA	1,8323	18.323,00	€ -	€ 2.836,36
21	GIGNESE	0,7559	7.559,00	€ -	€ -
22	GRAVELLONA TOCE	4,4035	44.035,00	€ -	€ 4.138,91
23	GURRO	0,3706	3.706,00	€ -	€ -
24	INTRAGNA	0,1085	1.085,00	€ -	€ -
25	LOREGLIA	0,3175	3.175,00	€ -	€ -
26	MADONNA DEL S.	0,3709	3.709,00	€ -	€ -
27	MASSIOLA	0,1708	1.708,00	€ -	€ -
28	MERGOZZO	0,7463	7.463,00	€ -	€ -
29	MIAZZINA	0,1549	1.549,00	€ -	€ -
30	NONIO	0,2948	2.948,00	€ -	€ -
31	OGGEBBIO	0,6555	6.555,00	€ -	€ -
32	OMEGNA	14,1624	141.624,00	€ -	€ 5.975,45
33	ORNAVASSO	2,9365	29.365,00	€ -	€ -
34	PIEDIMULERA	0,6105	6.105,00	€ -	€ -
35	PIEVE VERGONTE	0,8054	8.054,00	€ -	€ -
36	PREMENO	0,5997	5.997,00	€ -	€ -
37	PREMOSELLO	1,9147	19.147,00	€ -	€ -
38	QUARNA SOPRA	0,1732	1.732,00	€ -	€ -
39	QUARNA SOTTO	0,2440	2.440,00	€ -	€ 1.810,58
40	S.BERNARDINO V.	0,5072	5.072,00	€ -	€ 1.090,91
41	STRESA	0,4398	4.398,00	€ -	€ -
42	TRAREGO V.	0,3473	3.473,00	€ -	€ 767,27
43	VALSTRONA	1,1988	11.988,00	€ -	€ -
44	VERBANIA	44,2514	442.514,00	€ -	€ 17.637,64
45	VIGNONE	0,4806	4.806,00	€ -	€ -
46	VOGOGNA	1,6337	16.337,00	€ -	€ -
47	COUB	4,9999	49.999,00	€ -	€ -
		100	1.000.000,00	€ 301,71	€ 55.793,93

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La voce non ricorre.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si dà informativa che non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. I crediti verso i clienti sono rappresentati in gran parte da crediti verso enti pubblici e quindi i crediti sono sicuramente esigibili.

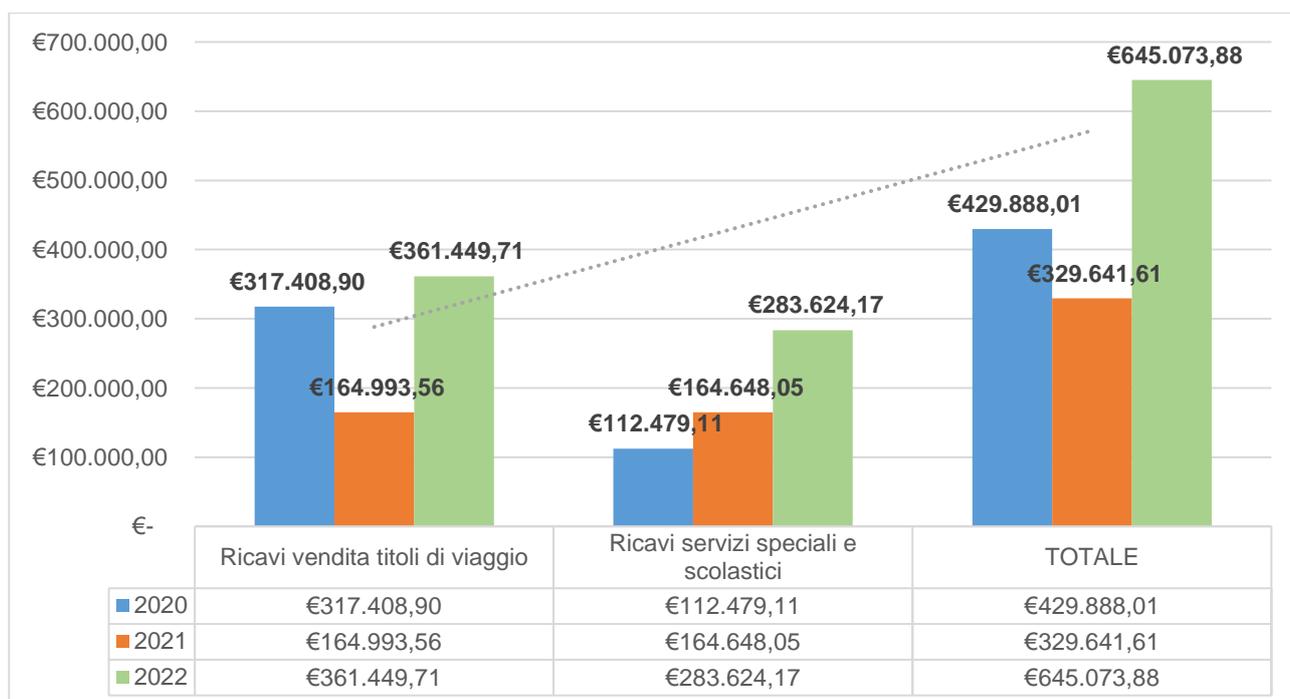
A tutela delle attività finanziarie di dubbia esigibilità è iscritto a bilancio un fondo svalutazione crediti pari a euro 79.559. E' stato iscritto un ulteriore fondo rischi sul credito IVA su contratto di servizio TPL sottoscritto con la Provincia del Verbano Cusio Ossola pari a euro 552.341. Poiché tale credito è di dubbia esigibilità la società ha provveduto a iscrivere un fondo rischi di pari importo.

Rischio di liquidità

I pagamenti da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dei corrispettivi dovuti per il Contratto di Servizio risultano abbastanza regolari. I contributi dovuti per il ripiano dei CCNL nel corso dell'esercizio hanno subito notevoli ritardi. Questo abbinato al crollo dei ricavi da vendita di titoli di viaggio hanno comportato il ricorso a credito bancario con un notevole aumento dei costi per interessi passivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per una valutazione della situazione di seguito vengono riportati i dati di ricavo da vendita di titoli di viaggio, ricavo da servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati e servizi scolastici e altri ricavi da trasporto pubblico locale nei mesi da gennaio ad aprile del 2022 rispetto alle stesse mensilità del 2021 e 2020.



A partire dal mese di aprile 2022, con la decadenza dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, si registra un notevole aumento delle attività.

L'associazione di categoria ASSTRA è impegnata affinché il Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale istituito con Decreto Legge 34/2020 art. 200 e di seguito implementato con il Decreto Legge 104/2020 art. 44, Decreto Legge 137/2020 art. 22ter e Decreto Legge 2 marzo 2021 n. 41, possa coprire parte dei mancati ricavi da vendita titoli di viaggio anche nel primo trimestre 2022.

Servizio di Trasporto Pubblico

Il contratto di servizio sottoscritto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese rimane sostanzialmente invariato nel corso del 2022.

Investimenti

PROGETTO IDROGENO

In Italia il settore dei trasporti è responsabile del 49% delle emissioni inquinanti e la maggior parte delle polveri sottili disperse nell'atmosfera derivano dal traffico stradale.

Per questo e per altre ottime ragioni, l'adozione di un sistema di mobilità a basso impatto ambientale, specie in ambito urbano, è considerata una priorità per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e per la salvaguardia del Pianeta.

VCOTRASPORTI SRL ha analizzato tutte le possibili alternative di alimentazioni a basso impatto ambientale attualmente sul mercato e valutando le tipologie di strade della nostra provincia ha individuato la soluzione nella propulsione a idrogeno.

VCOTRASPORTISRL gestisce il trasporto pubblico sulla linea a maggior afflusso di utenti dell'intera provincia: la linea Verbania–Omegna. Per le sue caratteristiche può essere equiparata ad una linea urbana di una grande città. Ha una percorrenza annua di circa 700.000 chilometri e un utilizzo di circa 1.300.000 passeggeri annui.

Oltre a collegare i maggiori istituti scolastici della provincia, collega anche la stazione ferroviaria di Verbania con i centri città di Verbania, Gravellona Toce e Omegna.

Attualmente il servizio di trasporto viene effettuato con bus di tipo urbano alimentati a gasolio.

Nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha sede un'industria chimica che produce come sotto prodotto idrogeno di tipo verde prodotto con centrali idroelettriche.

VCOTRASPORTI ha già raggiunto accordi per la fornitura di idrogeno verde per la propulsione dei bus ad un prezzo concorrenziale al costo attuale del gasolio.

Per approvvigionare gli autobus a alimentazione a idrogeno è stata individuata un'area industriale dismessa di circa 18.000mq dove costruire tutte le infrastrutture necessarie e complementari per la distribuzione di idrogeno verde, nonché allo stoccaggio.

Infatti l'idrogeno, oltre a rifornire gli autobus aziendali verrebbe anche messo a disposizione al pubblico.

L'unico caso in Italia di un impianto simile è situato a Bolzano.

Nella costruzione delle infrastrutture si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 2.400mq.

L'energia ricavata dal fotovoltaico permetterà di alimentare l'impianto di compressione dell'idrogeno necessario per la sua distribuzione.

Il costo previsto per la costruzione di tutte le infrastrutture necessarie e complementari per la distribuzione di idrogeno verde, nonché allo stoccaggio si attesta a circa sei milioni di euro.

La linea Verbania – Omegna ha una cadenza ogni mezz'ora. Questo permette l'ottimizzazione dei turni di servizio e un minore utilizzo di autobus. Per effettuare tutto il servizio la necessità di autobus si attesta in otto unità. Il costo di un autobus alimentato a idrogeno è di circa euro 750.000 a unità per un investimento complessivo di sei milioni di euro.

Nel corso dei primi mesi del 2022 VCOTRASPORTI SRL ha presentato un progetto al Ministero della Transizione Ecologica, in concerto con la Regione Piemonte e il Comune di Verbania, da finanziare con i fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto di mobilità a idrogeno proposto da VCOTRASPORTI SRL è unico nel suo genere a livello nazionale e permetterebbe il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Partenariato tra una azienda pubblica di servizi e un'industria privata del territorio con il fine di ottenere una vera economia circolare all'interno della provincia del Verbano Cusio Ossola;
- Sfruttare gli impianti industriali esistenti per la produzione di idrogeno verde senza la costruzione di nuovi;
- Riconversione di aree industriali dismesse;
- Migliorare notevolmente la qualità dell'aria;

- Avviare una filiera provinciale per l'utilizzo di idrogeno verde per la mobilità sia pubblica che privata;

SOSTITUZIONE BUS AZIENDALI

Nella seduta del 19.10.2021 la Giunta Regionale Regione Piemonte ha approvato lo stanziamento di 112 milioni di euro per rinnovare gli autobus del trasporto pubblico.

Tra il 2021 e il 2023 si potranno sostituire 573 mezzi, che andrebbero ad aggiungersi ai 286 acquistati con i fondi ministeriali per un totale di 859 su un totale di 26.60 bus.

Il progetto consentirà una riduzione di emissioni in atmosfera di 573 tonnellate all'anno per gli ossidi di azoto e 13 tonnellate all'anno di polveri sottili.

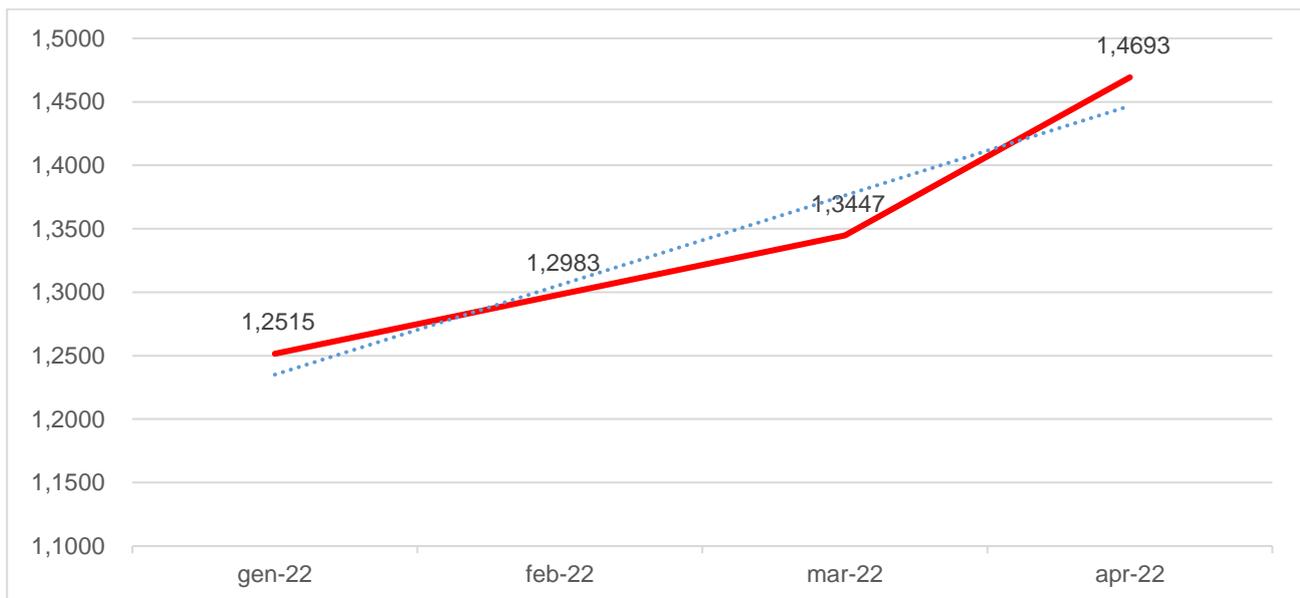
Alla luce della Delibera Regionale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08.03.2021 ha deliberato l'acquisto di dodici nuovi autobus che si aggiungono ai tre autobus nuovi acquistati a fine 2020.

Il Consiglio di Amministrazione in data 19.10.2021 ha deliberato l'aggiudicazione definitiva per la fornitura dei 12 nuovi bus a seguito della procedura di gara per un importo complessivo di euro 2.438.533.

Costo del carburante

Una delle maggiori voci di spesa per acquisto delle materie prime è l'acquisto del gasolio per autotrazione.

Nel primi mesi del 2022 si è avuto un notevole aumento del costo del gasolio per autotrazione (+17,40), a seguito del conflitto in Ucraina. Il prezzo del gasolio ha subito un aumento rappresentato nel seguente grafico.



Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 prorogata dalla legge di Bilancio 2020 ha prorogato la possibilità di effettuare la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio nel 2020-2021-2022. La società ha provveduto a effettuare la stima del valore degli autobus aziendali. Si è proceduto alla rivalutazione del valore dei beni iscritti a bilancio per euro 181.617 con contestuale attribuzione della rivalutazione netta ad apposito fondo di rivalutazione.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni esposte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo a:

- Ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagna;
- A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa;

Verbania, 31/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente

VCO TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31.12.2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLANDA 55 VERBANIA VB
Codice fiscale	01792330035
Numero Rea	VB 188208
P.I.	01792330035
Capitale Sociale Euro	611.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VCO SERVIZI SPA in liquidazione
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31.12.2021 31.12.2020

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.870	14.860
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.120	13.848
7) altre	39.291	-
Totale immobilizzazioni immateriali	70.281	28.708
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	11.638	21.654
3) attrezzature industriali e commerciali	56.922	70.993
4) altri beni	1.747.712	1.327.415
5) immobilizzazioni in corso e acconti	520.908	1.103.776
Totale immobilizzazioni materiali	2.337.180	2.523.838
Totale immobilizzazioni (B)	2.407.461	2.552.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	282.909	283.118
Totale rimanenze	282.909	283.118
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.547	791.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	552.341	552.341
Totale crediti verso clienti	1.401.888	1.343.681
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.486	109.666
Totale crediti tributari	98.486	109.666
5-ter) imposte anticipate		
	298.566	51.737
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.259	674.604
Totale crediti verso altri	408.259	674.604
Totale crediti	2.207.199	2.179.688
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi di denaro e postali	7.373	14.304
3) denaro e valori in cassa	2.714	1.705
Totale disponibilità liquide	10.087	16.009
Totale attivo circolante (C)	2.500.195	2.478.815
D) Ratei e risconti	1.427.261	690.368
Totale attivo	6.334.917	5.721.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.000	611.000
III - Riserve di rivalutazione	181.617	-
IV - Riserva legale	15.676	15.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.748	(5.712)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	259.721	11.011
Totale patrimonio netto (A)	1.072.761	631.424
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	633.610	636.610
Totale fondi per rischi e oneri	633.610	636.610
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	345.671	424.658
D) Debiti		
4) debiti verso le banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.222	504.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.468.926	1.835.620
Totale debiti verso banche	2.462.148	2.340.609
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.040	1.097.668
Totale debiti verso fornitori	1.134.040	1.097.668
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.821	32.011
Totale debiti tributari	31.821	32.011
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.726	155.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	65.206
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociela	195.726	220.369
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.128	80.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.535	-
Totale altri debiti	121.663	80.491
Totale debiti	3.945.398	3.771.148
E) Ratei e risconti	337.477	257.889
Totale passivo	6.334.917	5.721.729

Conto economico

	31.12.2021	31.12.2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi da vendite e delle prestazioni	3.793.158	3.457.391
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.388.275	1.271.012
altri ricavi e proventi	226.569	200.305
Totale altri ricavi e proventi	1.614.844	1.471.317
Totale valore della produzione	5.408.002	4.928.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	850.182	581.468
7) per servizi	685.775	640.984
8) per godimento beni di terzi	410.520	356.486
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.097.462	1.962.257
b) oneri sociali	647.356	612.664
c) trattamento di fine rapporto	169.147	157.459
e) altri costi	2.917	-
Totale costi per il personale	2.916.882	2.732.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.035	8.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	351.303	325.705
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.000	6.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	371.338	339.795
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	209	(4.411)
12) accantonamenti per rischi	61.500	74.500
14) oneri diversi di gestione	55.826	157.006
Totale costi della produzione	5.352.232	4.878.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	55.770	50.500
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	2
Totale altri proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e oneri finanziari		
altri	42.880	34.209
Totale interessi e oneri finanziari	42.880	34.209
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(42.878)	(34.207)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.892	16.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(246.829)	5.282
Totale dell'imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(246.829)	5.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	259.721	11.011

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2021	31.12.2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	259.721	10.011
Imposte sul reddito	(246.829)	5.282
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.878	34.207
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	55.770	50.500
Accantonamento ai fondi	230.467	231.959
Ammortamento delle immobilizzazioni	364.338	333.795
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	594.805	565.754
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	650.575	616.254
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	209	(4.412)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(58.207)	429.111
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	36.372	(126.904)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(736.893)	(421.080)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	79.588	(97.542)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(646.241)	(399.947)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.334	216.307
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.878)	(34.207)
(Imposte sul reddito pagate)	246.819	(60.469)
(Utilizzo dei fondi)	-	(183.479)
Altri incassi/(pagamenti)	(312.634)	-
Totale rettifiche	(108.693)	(278.155)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(104.359)	(61.848)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	16.971	(619.326)
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(54.608)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	14.535	56.336
Disinvestimenti	14.535	56.336
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.102)	(562.990)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	121.539	627.121
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	121.539	627.120
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.922)	2.282
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.304	10.779
Danaro e valori in cassa	1.705	2.948
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.009	13.727
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	7.373	14.304
Danaro e valori in cassa	2.714	1.705
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.087	16.009

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31.12.2021	31.12.2020
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.734.951	3.886.502
Altri incassi	908.856	784.830
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(813.810)	(708.372)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.096.295)	(997.470)
(Pagamenti al personale)	(2.747.735)	(2.574.921)
(Altri pagamenti)	(294.087)	(357.741)
(Imposte pagate sul reddito)	(246.639)	(60.469)
Interessi incassati/(pagati)	(42.878)	(34.207)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(104.359)	(61.848)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	16.972	(619.326)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(54.608)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	14.535	56.336
Disinvestimenti	14.535	56.336
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.102)	(562.990)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	121.539	627.121
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	121.539	627.120
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.922)	2.282
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.304	10.779
Danaro e valori in cassa	1.705	2.948
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.009	13.727
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.373	14.304
Danaro e valori in cassa	2.714	1.705
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.087	16.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiusa al 31.12.2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le percentuali da ammortamento sono le seguenti:

- Licenza software 20%
- Manutenzioni straordinaria deposito di Cannobio 20%
- Manutenzioni straordinaria deposito di Renco 12%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente

praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le percentuali di ammortamento sono le seguenti:

- Impianti 10%
- Attrezzature 10%
- Mobili ed attrezzatura d'ufficio 12%
- Computer 20%
- Autobus 12,50%
- Automezzi d'officina 10%
- Autovetture di servizio 25%
- Altri beni materiali 25%

Si informa, che la società nel corso dell'esercizio ha rivalutato parte degli automezzi, ai sensi del decreto legge n. 104/20 sulla base di valutazione commerciale appositamente redatta.

La rivalutazione di euro 181.617 è stata contabilizzata aggiornando i valori storici dei cespiti; in contropartita si è provveduto ad iscrivere una riserva di rivalutazione di pari importo.

La rivalutazione ha natura esclusivamente civilistica. Non sono state contabilizzate imposte in quanto trattasi di differenze da valore permanente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<i>Decreto legge n.104/2020</i>	181.617

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di beni è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato

opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società applica il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa peraltro che per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi tale criterio non è applicabile così come per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi qualora la differenza tra valore iniziale e finale sia di scarso rilievo. Di tale facoltà si è avvalsa la società in quanto non esistono crediti diversi da quelli indicati ai quali applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per questi crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 79.559.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata

verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 13.035, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 70.281.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	122.434	13.848	7.557	143.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.574	-	7.557	115.131
Valore di bilancio	14.860	13.848	-	28.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.300	6.272	44.036	54.608
Ammortamento dell'esercizio	8.290	-	4.745	13.035
Totale variazioni	(3.990)	6.272	39.291	41.573
Valore di fine esercizio				
Costo	126.734	20.120	51.593	198.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.864	-	12.302	128.166
Valore di bilancio	10.870	20.120	39.291	70.281

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.577.797; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.240.617.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	195.374	205.387	4.043.858	1.103.776	5.548.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.720	134.394	2.716.443	-	3.024.557
Valore di bilancio	21.654	70.993	1.327.415	1.103.776	2.523.838
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	570.896	80.936	651.832
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	663.804	663.804
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	181.617	-	181.617
Ammortamento dell'esercizio	10.016	14.071	327.216	-	351.303
Totale variazioni	(10.016)	(14.071)	425.297	(582.868)	(181.658)

Valore di fine esercizio					
Costo	195.374	205.387	3.474.511	520.908	4.396.180
Rivalutazioni	-	-	181.617	-	181.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.736	148.465	1.908.416	-	2.240.617
Valore di bilancio	11.638	56.922	1.747.712	520.908	2337.180

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso N. 19 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto di autobus.

Relativamente a tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.22, C.C., si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 01013089 del 06/12/2010 bus M026

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 65.800

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Contratto di leasing n. 01013095 del 06/12/2010 bus M027

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 65.800

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Contratto di leasing n. 01013404 del 06/12/2010 bus M028

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 60.800

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 580,75;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 580,75

Contratto di leasing n. 01026110 del 19/10/2011 bus M115

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 189.800

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01026080 del 19/10/2011 bus M116

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 189.800

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01041908/001 del 19/02/2013 bus M030

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 121.000

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01041872/001 del 19/02/2013 bus M031

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 121.000

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01049754/001 del 27/09/2013 bus M064

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 187.450

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01049751/001 del 27/09/2013 bus M063

Durata del contratto di leasing: mesi 120

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 187.450

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01057988/001 del 31/07/2014 bus M131

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: autobus

Costo del bene: € 110.000

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2014 € 1.567,99

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.567,99

Contratto di leasing n. 16000402 del 25/03/2016 bus M067

Durata del contratto di leasing: mesi 96

Bene utilizzato: Scania Omniexpress 3.20

Costo del bene: € 197.500

Maxi canone: € 29.625

Importo prima rata in scadenza il 25/03/2016 € 2.055,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: €2.055,00

Contratto di leasing n. 4162290011 del 03/05/2016 bus M134

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: Otokar Navigo T 770

Costo del bene: € 110.000

Maxi canone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2016 € 1.912,12

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.912,12

Contratto di leasing n. 17000060 del 20/01/2017 bus M68

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania K360

Costo del bene: € 215.000

Maxi canone: € 21.500

Importo prima rata in scadenza il 20/01/2017 € 2.606,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.606,00

Contratto di leasing n. 17000984 del 29/06/2017 bus M102

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania CN 320

Costo del bene: € 195.000

Maxi canone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 29/06/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 17001476 del 13/10/2017 bus M103

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Citywide

Costo del bene: € 195.000

Maxi canone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 13/10/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 1122881/1 del 15/06/2018 bus M072

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Otokar Kent

Costo del bene: € 193.000

Maxi canone: € 19.600

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2018 € 2.283,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.283,00

Contratto di leasing n. 19000364 del 01/04/2019 bus M137

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania HD 12.1M

Costo del bene: € 253.000

Maxi canone: € 25.300

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2019 € 3.066,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 3.066,00

Contratto di leasing n. 1161825/1 del 28/12/2020 bus M012

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: Iveco Daily

Costo del bene: € 70.000

Maxi canone: € 1.234,81

Importo prima rata in scadenza il 30/12/2020 € 1.234,81

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.234,81

Contratto di leasing n. 21001508 del 08/09/2021 bus M138

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Touring HD

Costo del bene: € 218.000

Maxi canone: € 21.800

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2021 € 2.642

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.642

Oltre ai suddetti contratti, la società ha in essere anche un contratto di leasing n.3162290032 relativo all'acquisto dell'immobile sito in Verbania in via Renco n.69, unità ad uso industriale, sottoscritto in data 27.12.2017 della durata di 144 mesi avente un corrispettivo totale pari ad euro 434.463. Essendo terminati i lavori di ristrutturazione nel corso dell'esercizio a partire da febbraio sono iniziati gli addebiti delle rate. In precedenza erano stati pagati solo oneri di pre-locazione (art.9 contratto leasing).

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	283.118	(209)	282.909
Totale rimanenze	283.118	(209)	282.909

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota annua scadente entro l'esercizio	Quota annua scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.343.681	58.207	1.401.888	849.547	552.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.666	(11.180)	98.486	98.486	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.737	246.829	298.566		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	674.604	(266.345)	408.259	408.259	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.179.688	27.511	2.207.199	1.356.292	552.341

I "crediti verso clienti" oltre l'esercizio risulta essere il credito verso la provincia VCO per iva da riscuotere oggetto di una causa legale per la quale la società ha stanziato un fondo rischi di pari importo. Con Sentenza n. 12/2020 del 13.05.2020 il Giudice ha accolto le istanze della controparte. La società, valutata la sentenza, ha deliberato il ricorso in appello.

Tra i "crediti tributari", i più rilevanti risultano essere quelli per sconto fiscale gasolio di euro 23.301, per credito imposta IRAP di euro 12.598 e per credito d'imposta L.178/2020 di euro 61.372.

Per il dettaglio delle "imposte anticipate" si rimanda ad apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Tra i "crediti verso altri", i più rilevanti risultano essere verso Ministero Lavoro L.266/2005 per euro 100.881, per copertura CCNL per euro 123.678 e verso la Navigazione Lago d'Orta per euro 90.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.304	(6.931)	7.373
Denaro e valori in cassa	1.705	1.009	2.714
Totale disponibilità liquide	16.009	(5.922)	10.087

Ratei e riconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e riconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	1.189.387
	Risconti attivi da leasing	197.847
	Risconti attivi da fatturare	40.027
	Totale	1.427.261

I ratei attivi risultano essere così suddivisi:

- Euro 58.465 contributo progetto Interreg 2018/2019;
- Euro 1.130.922 contributo mancati incassi Covid 2020/2021.

I risconti attivi da leasing risultano essere per contratti di locazione finanziaria relativi agli acquisti di automezzi;

I risconti attivi da fatture risultano essere per fidejussioni per acquisto autobus.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazioni del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	611.000	-	-	-		611.000	
Riserve di rivalutazione	-	-	181.617	-		181.617	
Riserva legale	15.125	551	-	-		15.676	
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)	
Totale altre riserve	-	-	-	1		(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.712)	10.460	-	-		4.748	
Utili (perdite) dell'esercizio	11.011	(11.011)	-	-	259.721	259.721	
Totale patrimonio netto	631.424	-	181.617	1	259.721	1.072.761	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.000	Capitale	A	611.000
Riserve di rivalutazione	181.617	Capitale	A; B	181.617
Riserva legale	15.676	Capitale	A; B; C	15.676
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Capitale	A; B; C	(1)
Totale altre riserve	(1)	Capitale	A; B; C	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	4.748	Capitale	A; B; C	4.748
Totale	813.040			813.040
Quota non distribuita				813.040

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati i seguenti accantonamenti:

- Euro 30.000 Fondo rischi rinnovo CCNL;
- Euro 8.500 Fondo rischi per cause legale Provincia;
- Euro 23.000 Fondo Benefits dipendenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	636.610	633.610
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	61.500	61.500
Utilizzo nell'esercizio	64.500	64.500
Totale variazioni	(3.000)	(3.000)
Valore di fine esercizio	633.610	633.610

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	F.do rischio per credito vs Provincia per iva	552.341
	F.do rischio per rinnovo CCNL	30.000
	F.do rimborso > oneri CCNL	9.769
	F.do causa legale rec. Credito iva Provincia	18.500
	F.do benefits dipendenti	23.000
	Totale	633.610

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	424.658
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	169.147
Utilizzo nell'esercizio	248.134
Totale variazioni	(78.987)
Valore di fine esercizio	345.671

Debiti

Variazione e scadenza debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.340.609	121.539	2.462.148	993.222	1.468.926
Debiti verso fornitori	1.097.668	36.372	1.134.040	1.134.040	-
Debiti tributari	32.011	(190)	31.821	31.821	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.369	(24.643)	195.726	195.726	-
Altri debiti	80.491	41.172	121.663	107.128	14.535
Totale debiti	3.771.148	174.250	3.945.398	2.461.937	1.483.461

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	614.559		11.969	1.835.620
				2.462.148

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs personale per ratei ferie, premi	33.784
	Debiti vs personale per rimborsi	829
	Debiti per cauzioni da fornitori	41.500
	Debiti da cauzioni clienti	375
	Debiti verso fondo pensione Priamo	20.495
	Debiti verso fondo pensione Mediolanum	445
	Debiti verso fondo pensione AlleataPRE	291
	Debiti per cessioni stipendio	2.755
	Debiti per ritenute sindacali	940
	Debiti per ritenute assicurative	543
	Debiti per pignoramenti personale	327
	Debiti vs/finanziaria FCA Bank	19.379
	Totale	121.663

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.462.148	2.462.148
Debiti verso fornitori	1.134.040	1.134.040
Debiti tributari	31.821	31.821
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.726	195.726
Altri debiti	121.663	121.663
Totale debiti	3.945.398	3.945.398

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.972
	Risconti passivi su contributi	277.315
	Risconti passivi da fattura	58.190
	Totale	337.447

I ratei passivi risultano essere su premi assicurativi.

I risconti passivi su contributi risultano essere relativi a investimenti "Piano Autobus" ricevuti dalla Regione.

I risconti passivi da fattura risultano essere così suddivisi:

- Euro 657 per abbonamenti;
- Euro 57.533 per credito d'imposta beni strumentali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 166.559;
- Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 135.762;
- Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 128.487;
- Contributo Ministero Lavoro oneri malattia euro 20.415;
- Contributo Sanificazione Covid-19 euro 5.975;
- Contributo decreto sostegni Covid-19 euro 29.404;
- Contributo minori ricavi Covid-19 euro 820.000;
- Contributi su corsi di formazione euro 1.570;
- Contributo Piano bus euro 84.049;
- Sconto fiscale gasolio euro 80.103.

Relativamente ai contributi contabilizzati nell'esercizio in corso e nei precedenti, si evidenzia che durante il 2021 sono stati incassati i seguenti importi:

- Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 93.966;
- Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 76.545;
- Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 72.487;
- Contributo su corsi di formazione euro 1.570.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Qui di seguito vengono dettagliati e comparati con l'esercizio precedente i costi della produzione.

Costi per servizi per euro 685.775 così suddivisi:

	ANNO 2021	ANNO 2020
Manutenzione carrozzeria autobus	36.389,83	22.284,87
Manutenzione meccanica autobus	75.552,62	52.728,83
Manutenzione selleria autobus	70,00	30,00
Manutenzioni autovetture di servizio	186,44	478,74
Altre manutenzioni su bus	400,00	-
Manutenzione impianto di lavaggio	-	36,88
Manutenzione impianto ponte radio	8.392,50	17.180,20
Manutenzione fabbricato sede	380,00	289,00
Manutenzione macchinari e arredi d'officina	4.008,24	4.513,00
Manutenzione e canoni software	35.580,25	35.255,12
Manutenzione biciclette	-	403,24
Assicurazioni trasporto su strada	164.678,31	140.199,97
Assicurazioni servizi amministrativi	19.003,76	23.250,05
Energia elettrica trasporto su strada	6.278,14	5.181,90
Energia elettrica servizi amministrativi	7.178,88	8.168,30
Consulenze professionali trasporto strada	1.362,40	468,00
Consulenze professionali servizi amministrativi	59.464,46	72.216,61
Visite e controlli sanitari autisti	9.649,57	8.371,85
Visite e controlli sanitari servizi amministrativi	4.860,00	2.950,00
Pubblicità e stampa trasporto su strada	1.038,35	856,95
Aggio rivenditori	19.114,71	18.203,99
Distribuzione titoli di viaggio	52,70	58,20
Spese diverse trasporto su strada	8.401,64	9.756,45
Spese per recupero e traino mezzi	10.852,36	2.590,00
Spese per revisioni e bollini blu	13.866,78	10.243,04
Rimborsi spese personale	3.514,28	6.136,74
Spese per servizi VCO in tour	1.818,50	100,00
Rimborso km dipendenti	4.494,50	-
Spese diverse settore officina	4.702,53	4.627,19
Spese telefoniche	18.141,65	18.980,45
Riscaldamento	4.281,17	4.253,35
Acqua	1.414,12	897,23
Pulizia locali	16.203,72	14.667,96
Formazione professionale	1.240,00	2.720,00
Spese pedaggi autostradali	3.065,52	1.859,07
Spese postali	175,01	709,95
Spese e commissioni bancarie	11.299,67	20.040,98
Spese amministrative e di incasso su leasing	1.237,16	321,98
Spese varie	18.214,02	37.293,84
Spese amministrative gestione multi card	-	116,00
Spese di trasporto e imballo in fattura	1.232,58	755,92
Rimborso spese vitto e alloggio (deducibile 75%)	1.034,26	-

Rimborso spese e km ad amministratori	3.626,30	2.897,55
Spese vitto servizi straordinari	1.095,90	-
Mensa autisti	64.564,51	44.370,85
Mensa officina e magazzino	36,80	7,90
Mensa servizi amministrativi	49,90	315,46
Compensi consiglio amministrazione	15.311,96	15.311,96
Compensi collegio revisori	20.124,00	20.123,98
Oneri sociali su compensi CDA	2.134,88	2.447,20
Spese di rappresentanza	-	338,60

Costi per godimento di beni di terzi per euro 410.520 così suddivisi:

	ANNO 2021	ANNO 2020
Affitto locali sede	29.055,60	29.055,61
Affitto depositi	9.800,00	-
Leasing Alba Leasing BUS M093	-	3.815,04
Leasing Alba Leasing BUS M100	-	1.949,44
Leasing Alba Leasing BUS M026	2.960,43	4.206,33
Leasing Alba Leasing BUS M027	2.960,43	4.206,33
Leasing Alba Leasing BUS M028	2.730,82	3.931,08
Leasing Alba Leasing BUS M115	12.314,48	15.758,40
Leasing Alba Leasing BUS M116	12.314,48	15.758,40
Leasing Alba Leasing BUS M030	7.167,78	12.063,11
Leasing Alba Leasing BUS M031	7.167,78	12.063,11
Leasing Alba Leasing BUS M063	12.600,78	19.593,25
Leasing Alba Leasing BUS M064	12.600,78	19.593,25
Leasing Alba Leasing BUS M131	10.305,05	11.952,43
Leasing BCC BUS M132	-	237,77
Leasing Scania BUS M067	35.541,36	28.364,94
Leasing BCC BUS M134	10.990,42	13.113,82
Leasing Scania BUS M068	43.559,54	34.300,58
Leasing Scania BUS M102	38.678,74	31.094,09
Leasing Scania BUS M103	38.164,04	31.045,52
Leasing Otokar BUS M072	20.975,53	27.501,76
Leasing Scania BUS M137	48.358,10	29.763,02
Leasing Albaleasing BUS M012	15.125,35	26,06
Leasing Scania BUS M138	8.729,34	-
Leasing immobile capannone	28.419,51	7.092,68

Costi per personale per euro 2.916.882; nell'esercizio 2020 erano stati di euro 2.732.380.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Dediti verso banche	42.837
Altri debiti	43
Totale	42.880

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione dei contributi ricevuti per far fronte alla crisi economica derivante dalla pandemia.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono debiti per imposte IRES e IRAP sulla base del calcolo del reddito imponibile.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nei crediti risultano essere iscritte attività per imposte anticipate per euro 298.566.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Con l'assenso del Collegio Sindacale si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2021, sull'eccedenza ACE, sugli interessi passivi indeducibili e sull'accantonamento svalutazione crediti. Relativamente alle imposte anticipate sulla perdita 2021 tale decisione è stata assunta sulla base di un bilancio di previsione 2022-2026 che fa presumere l'utilizzo ai fini fiscali di tale perdita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.028.454
Differenze temporanee nette	(1.028.454)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	51.737
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	246.829
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	298.566

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

	Importo a termine dell'esercizio precedente	Variazioni verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale anno 2016	150.020	-	150.020	24,00%	36.006
Perdita fiscale anno 2019	62.500	-	62.500	24,00%	15.000
Perdita fiscale	-	987.606	987.606	24,00%	237.026
Svalutazione crediti	-	7.000	7.000	24,00%	1.680

Eccedenza ACE	3.051	3.233	6.284	24,00%	1.508
Interessi passivi indeducibili	-	30.615	30.615	24,00%	7.348

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	987.606		
di esercizi precedenti	212.520		
Totale perdite fiscali	1.200.126		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.200.126	24,00%	237.026

Si è ritenuto ragionevole iscrivere la fiscalità differita attiva relativa alle perdite fiscali anno 2016, 2019 e 2021 sulla base di un bilancio di previsione pluriennale predisposto per le annualità 2022-2027.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	82
Totale dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.312	20.124

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale è svolta dal Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Info Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (VCO Servizi Spa in liquidazione); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazione sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

L'assemblea dei Soci del 04.11.2021 ha deliberato a favore dell'acquisto delle quote societarie della società NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL che gestisce il servizio di Trasporto Pubblico Locale sul Lago d'Orta.

L'acquisto si è perfezionato in data 01.04.2022 con firma dell'atto notarile per l'acquisizione delle quote societarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile. L'Azienda è interamente controllata dalla VCO Servizi Spa in liquidazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante VCO Servizi Spa in liquidazione, avente sede a Verbania in via Olanda n.55.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio della società VCO Servizi spa in liquidazione sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Si tratta dei bilanci degli esercizi 2019 e 2020, in quanto la controllante ad oggi non ha ancora approvato il bilancio 2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2020	31.12.2019
B) Immobilizzazioni	647.984	636.973
C) Attivo circolante	9.087	9.202
Totale attivo	657.071	646.175
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	(356.555)	(360.932)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.508	4.377
Totale patrimonio netto	651.953	643.455
D) Debiti	5.027	2.380
E) Ratei e risconti	91	350
Totale passivo	657.071	646.175

Prospetto riepilogativo del conto della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2020	31.12.2019
B) Costi di produzione	2.503	3.503
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria	11.011	7.880
Utile (perdita) dell'esercizio	8.508	4377

Informativa ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto/contabilizzato i seguenti contributi per lo stato emergenziale causato dalla pandemia:

- Compensazione minor ricavi euro 820.000;
- Credito d'imposta sanificazione euro 5.975;
- Contributo fondo perduto Decreto sostegni euro 29.404.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 12.986 alla riserva legale;
- Euro 246.735 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Verbania (VB), 31/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente